



Lavoro Privato

20 novembre sciopero generale USB pubblico impiego

I lavoratori degli appalti devono rientrare nella pubblica amministrazione!

Addette mensa e alle pulizie, portieri, bidelli, tutti i lavoratori che prestano la loro opera all'interno di scuole, ospedali, Comuni, Province, Regioni, Inps e chi ne ha più ne metta, devono rientrare nella pubblica amministrazione. Basta società e cooperative che prendono in appalto ogni tipo di lavoro. Basta contratti pagati una miseria. Basta capitolati al massimo ribasso. Basta lavori a 2-3 ore al giorno. Basta lavoro nero. Basta straordinari pagati una miseria. Basta soprusi. Basta capi e capetti arroganti. Basta ricatti. USB raccoglie il grido di disperazione dei milioni di lavoratori degli appalti e dà battaglia perché rientrino nel loro naturale posto di lavoro da cui sono stati espulsi in questi anni. Sarà una lotta dura e lunga. Il nemico, anzi, i nemici, sono potenti e agguerriti: governo, stato, aziende appaltatrici e cooperative non molleranno facilmente il malloppo. Sono in troppi che speculano, fruttano, corrompono, sono corrotti. La cronaca dei giornali è piena di scandali che coinvolgono consiglieri comunali e regionali, dirigenti pubblici, di aziende e cooperative, traffichini. Ma abbiamo un'arma in più: i dipendenti pubblici hanno capito che l'esternalizzazione di parte del loro lavoro è un'arma che gli si rivolge contro. E vogliono lottare assieme ai lavoratori degli appalti. Incominciano a farlo con lo sciopero del 20 novembre. E continueranno a farlo in futuro nelle loro rivendicazioni. E' una promessa dei dipendenti pubblici di USB.

Appuntamento il 20 novembre ore 9,30 largo Cairoli, Milano.

Basta con gli appalti

Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato - Lombardia

Via Mossotti 1 20159 Milano Tel. 02683091 fax 026080381 - e-mail: lombardia.privato@usb.it - www.lombardia.usb.it